



Scuola, Faraone: investire di più, bando con 4 mln per sicurezza. "Una delega sul made in Italy nella didattica"

Roma, 24 apr. (askanews) - "Sulla scuola, se vogliamo un futuro di crescita, dobbiamo investire: più risorse economiche, più risorse umane, riconoscimento del merito. Abbiamo messo un segno "più" davanti alla scuola e non torniamo indietro. Vogliamo che dalla scuola escano cittadini consapevoli, educati in ambienti sicuri". Lo ha detto il sottosegretario all'Istruzione Davide Faraone che oggi a Firenze, all'istituto Indire, ha presentato il bando di concorso nazionale per promuovere la cultura della sicurezza nelle scuole.

Bando finanziato dal ministero del Lavoro con un investimento di 4 milioni di euro e che prevede l'assegnazione di contributi (fino a un massimo di 100 mila euro ciascuno) agli istituti scolastici pubblici e legalmente riconosciuti di ogni ordine e grado per progetti relativi alla creazione e utilizzo di strumenti didattici innovativi sul tema della sicurezza e alla progettazione e la realizzazione di strumenti di formazione che permettano il dialogo tra scuola e mondo del lavoro.

Inoltre Faraone ha annunciato la volontà di "introdurre una delega sul Made in Italy sull'esportazione della cultura italiana nel mondo e tutto ciò che riguarda la lingua italiana nel mondo".

E l'Indire sarà lo strumento operativo del ministero. "Su questa delega abbiamo intenzione di canalizzare grossa parte dei fondi che fanno riferimento alle risorse comunitarie e al Piano nazionale ricerca - ha spiegato -. Il nostro ministero spende sì sui fondi comunitari ma il problema è che spesso li spende in maniera molto parcellizzata e non su grossi progetti su cui costruire la missione di una nazione". L'idea, dunque, è di fare "dell'Indire l'Invitalia del Ministero dell'Istruzione e della ricerca scientifica" e di usare le risorse comunitarie "non a coriandoli ma in una missione alta".